



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



REGIONE MOLISE

AVVISO PUBBLICO

EMERGENZA COVID-19
AGEVOLAZIONI PER
SUPPORTARE LE IMPRESE E
FAVORIRE LA RIPRESA
PRODUTTIVA

POC Molise 2014-2020
(PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE REGIONE
MOLISE)

POR FESR FSE Molise 2014/2020
(PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE MOLISE)

PATTO PER LO SVILUPPO DEL MOLISE

REGIONE MOLISE

CONTESTO E FINALITA'

Nell'ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell'emergenza sanitaria, le agevolazioni di cui all'Avviso sono finalizzate esclusivamente a supportare la prosecuzione dell'attività e la ripresa produttiva delle Piccole e Medie imprese (PMI) aventi una unità produttiva attiva sul territorio della Regione Molise.

L'intervento si inquadra nell'ambito dell'Asse 3 e, in sede di prima applicazione, dell'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", in quanto per le finalità di cui al comma precedente tutte le PMI devono intraprendere processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'intervento, anche alla luce dei cambiamenti recentemente introdotti nel quadro normativo di riferimento, è coerente con i seguenti strumenti di programmazione Regionale:

- POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 Asse 3, indicativamente azione 3.1.1. "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"
- POC MOLISE 2014-2020 Asse 3, indicativamente azione 3.1.1. "Aiuti agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale"

Patto per lo Sviluppo della Regione Molise – Linea di intervento Area di crisi Industriale Complessa DM del 07/08/2015 – "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa".

L'inquadramento tematico dell'Intervento nelle articolazioni operative degli strumenti di programmazione, qui richiamate in sede di prima applicazione, sarà definitivo in esito alle modifiche dei Programmi che si renderanno necessarie, in accordo con l'articolo 25 bis, comma 7 della *Proposta di regolamento della Commissione europea* (COM(2020)138 del 2.4.2020)¹.

Art. 25 bis, comma 7 "(...) *In deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b), tali operazioni [operazioni che promuovono le capacità di risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19] possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato.*"

L'Azione contribuisce, altresì, all'implementazione della strategia dell'Area di crisi complessa in coerenza con l'Azione "Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa" del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise e degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'attuazione del "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi complessa" sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo economico il 27 luglio 2017 in quanto tende a garantire la prosecuzione e la ripresa delle attività produttive presenti nell'area durante e a seguito della fase emergenziale in atto.

L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in

¹ *Proposta di regolamento della Commissione europea che emenda il Regolamento UE N. 1303/2013 e il Regolamento UE N. 1301/2013 per quanto riguarda specifiche misure volte a consentire agli Stati membri di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei in risposta all'emergenza COVID-19 con una flessibilità eccezionale* (COM(2020)138 del 2.4.2020)

	quanto specificamente progettato per supportare le PMI colpite dalla crisi connessa all'emergenza di covid-19 e favorire la ripresa produttiva.
GESTIONE DELL'INTERVENTO	<p>Per gli adempimenti amministrativi relativi all'avviso, l'Amministrazione Regionale si avvale della figura del RUP, appositamente individuata nell'ambito delle proprie strutture Regionali.</p> <p>Per tutti gli adempimenti endoprocedimentali afferenti l'istruttoria delle domande, la Regione Molise si avvale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A., società in house specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo.</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente intervento è pari ad Euro 20.000.000,00 ed è composta dalla seguente tipologia di risorse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) POC 2014-2020 Asse 3 - Euro 3.400.000,00 2) POR FESR-FSE 2014-2020 – Asse 3 - Euro 8.100.000,00; 3) PATTO PER LO SVILUPPO REGIONE MOLISE – Azione Aiuti alle PMI per il rilancio produttivo dell'area di crisi complessa –Euro 8.500.000 <p>Le risorse di cui al punto 3) sono destinate esclusivamente alle imprese ricadenti nei Comuni facenti parte dell'Area di crisi Industriale Complessa DM del 07/08/2015</p> <p>La regione si riserva la facoltà di destinare ulteriori risorse all'intervento eventualmente rinvenienti da altre fonti di finanziamento.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Beneficiari dell'avviso sono le <u>piccole e medie imprese</u> (PMI) così come definite dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 ed i <u>liberi professionisti</u>, che, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 che abbiano le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno un'unità produttiva nella Regione attiva alla data di pubblicazione del presente avviso. Per le imprese soggette ad iscrizione nel registro imprese l'unità produttiva deve risultare attiva dal registro imprese, mentre per coloro che non sono soggetti ad iscrizione, il luogo di esercizio dell'attività di impresa sarà riscontrato dal certificato di attribuzione della partita IVA; • almeno una unità produttiva impegnata in attività il cui codice ATECO non risulta inserito nell'Allegato 1 del DPCM 22 marzo 2020, come aggiornato (ai sensi dell'art. 1, lett. a dello stesso DPCM) con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020, oppure le imprese che pur operando in attività il cui codice ATECO risulta inserito nel medesimo Allegato 1 abbiano subito una riduzione del fatturato pari ad almeno il 30%. La riduzione del fatturato si determina come differenza tra il fatturato realizzato complessivamente dall'impresa nel periodo 01/01 - 31/03 del 2020 ed il valore medio realizzato nel medesimo periodo del triennio precedente. • Abbiamo realizzato nell'ultimo esercizio un fatturato superiore a 200.000 Euro.

	<p>Sono escluse le imprese operanti nei settori non ammissibili alle agevolazioni in base a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1407/2013 e ss.mm.ii. o al nuovo regime in corso di approvazione nell'ambito del Temporary Framework, e/o nell'ambito di specifici articoli del Trattato UE.</p>
AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI	<p>Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e possono essere di importo non superiore al 80% dei "costi della produzione ritenuti ammissibili" e comunque entro i seguenti limiti massimi:</p> <p>Fino ad Euro 20.000 per le imprese che nell'anno 2019 risultavano avere fino a 4 addetti espressi in ULA;</p> <p>Fino ad Euro 30.000 per le imprese che nell'anno 2019 risultavano avere oltre 4 e fino a 7 addetti espressi in ULA;</p> <p>Fino ad Euro 40.000 per le imprese che nell'anno 2019 risultavano avere oltre 7 e fino a 10 addetti espressi in ULA;</p> <p>Fino ad Euro 50.000 per le imprese che nell'anno 2019 risultavano avere oltre 10 addetti espressi in ULA;</p> <p>Si applicano le limitazioni settoriali ed i massimali previsti, alternativamente, dal Regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis" o al nuovo regime in corso di notifica nell'ambito del c.d. Temporary Framework e/o nell'ambito di specifici articoli del Trattato UE.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse a seguito della sottoscrizione di un disciplinare degli Obblighi che regola i tempi e le modalità di erogazione delle agevolazioni.</p>
COSTI AMMISSIBILI	<p>I costi di gestione sostenuti dall'impresa beneficiaria nel periodo tra il 01/02/2020 ed il 31/12/2021, quantificati come totale dei costi della produzione di cui alla lettera B) dello schema di conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile, ovvero di cui all'articolo 2435 bis del codice civile per i bilanci in forma abbreviata o di cui all'articolo 2435 ter del codice civile per i bilanci delle micro imprese, al netto delle voci "ammortamenti e svalutazioni" (punto 10), "accantonamento per rischi" (punto 12) e "altri accantonamenti" (punto 13). Per le imprese beneficiarie non tenute alla pubblicità del bilancio di esercizio nonché per le imprese beneficiarie che operano, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in regime forfettario i costi della produzione sono desunti dagli equivalenti costi della dichiarazione dei redditi.</p> <p>Per l'ammissibilità dei costi sono valide le prescrizioni previste dal DPR 22/2018 e dai regolamenti applicabili anche in funzione del regime di aiuti scelto dal proponente.</p>
OGGETTO E FORMA DI AGEVOLAZIONE	<p>Le agevolazioni sono concesse in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. o, alternativamente, ai sensi del nuovo regime di aiuti in corso di notifica nell'ambito del c.d. Temporary Framework e/o nell'ambito di specifici articoli del Trattato UE, nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per sostenere le spese di funzionamento. Si applica la definizione di impresa unica.</p>
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>Le domande di agevolazione redatte secondo la modulistica appositamente predisposta dall'Amministrazione regionale, dovranno essere presentate tramite specifica applicazione web denominata "MoSEM" messa a disposizione sul sito</p>

	<p>internet https://mosem.regione.molise.it/mosem .</p> <p>Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a Sportello, che prevede l'istruttoria delle istanze secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.</p> <p>Le domande ritenute ammissibili e non finanziate per carenza di risorse potranno essere successivamente agevolate, nel limite delle eventuali risorse finanziarie che deriveranno da rinunce e/o decadenze da parte delle imprese finanziate o anche da eventuali assegnazioni di risorse aggiuntive.</p> <p>Ciascuna impresa o libero professionista può presentare una sola domanda di agevolazione riferita a una o più unità produttive ubicate nel territorio della Regione Molise.</p>
<p>ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE</p>	<p>L'Operazione è a regia regionale.</p> <p>L'iter del procedimento istruttorio dei progetti è articolato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istruttoria di ammissibilità formale; • istruttoria di ammissibilità sostanziale; <p>L'istruttoria di ammissibilità formale e di ricevibilità è svolta secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda ed è tesa a determinare preliminarmente la completezza e conformità della documentazione trasmessa. In caso di domande pervenute incomplete/diformi rileva, per l'ordine cronologico di concessione, la data di trasmissione della documentazione completa/conforme a seguito di specifica richiesta.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità sostanziale è volta a valutare l'ammissibilità della domanda di partecipazione per gli aspetti relativi alle caratteristiche soggettive del proponente ed al rispetto di tutti i requisiti previsti dall'avviso pubblico.</p> <p>L'iter istruttorio è svolto dal Soggetto Gestore nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Il provvedimento di concessione delle agevolazioni è adottato dal RUP appositamente individuato.</p>
<p>MODALITA' DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse dalla Regione sulla base di un Disciplinare degli Obblighi stipulato con il soggetto beneficiario, che regola i tempi e le modalità di erogazione.</p> <p>Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 70% in anticipo entro 15 giorni dalla richiesta da parte dell'impresa corredata da apposita fidejussione; - 30% a saldo entro 15 giorni dalla presentazione della documentazione attestante l'effettivo sostenimento dei costi di gestione ammessi alle agevolazioni.
<p>MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLI</p>	<p>La Regione può effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.</p> <p>Le attività di monitoraggio ispezione e controlli, saranno effettuate secondo quanto previsto dai "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) dei Programmi</p>

	coinvolti (POR Molise FESR FSE 2014-2020; POC Molise 2014-2020 e Patto per lo sviluppo della Regione Molise) e dai relativi Manuali applicativi.
CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI	E' fatto divieto di cumulare le agevolazioni ottenute per i costi ammissibili secondo il presente avviso, con altre agevolazioni eventualmente rinvenienti da norme comunitarie, statali e regionali a valere <u>sui medesimi costi ammessi alle agevolazioni</u> .
CRONOPROGRAMMA	<p>L'intervento viene attivato mediante pubblicazione di specifico avviso pubblico che disciplina nel dettaglio tutti gli aspetti contenuti nella presente scheda.</p> <p>Tale avviso sarà emanato entro il mese di maggio 2020 e prevedrà un periodo di latenza di 20 giorni, trascorsi i quali sarà possibile inoltrare le domande.</p> <p>Lo sportello resterà aperto per 30 giorni.</p> <p>La regione si riserva la possibilità di chiudere o sospendere anticipatamente lo sportello in caso di esaurimento delle risorse.</p>